

## Lou Leonardi

Aveva poco più di quindici anni quando per puro caso giungono alle sue orecchie le graffianti note di un disco di Stevie Ray Vaughan dal titolo "LIVE ALIVE". Da quel momento prende vita la sua grande passione per il blues e per tutte quelle sonorità che ne vengono più o meno direttamente contaminate.

La sua discografia parte dai maestri del blues come Albert Collins, B.B.King, Albert King, James Cotton e gradualmente inizia ad orientarsi verso le nuove proposte del blues. Inizia a scoprire artisti come Susan Tedeschi, Robben Ford, Jonny Lang, Kenny Wayne Shephard e dai suoi gusti emerge una spiccata tendenza verso voci femminili come Bonnie Raitt, Debbie Davies, Shannon Curfman ed altre ancora. I dischi diventano la scuola ideale su cui iniziare a suonare le prime note ed entrare sempre più profondamente a contatto con il mondo del blues.

Dopo pochi anni inizia a collaborare con alcune delle migliori band locali e, concerto dopo concerto, mette a punto nuove esperienze, affiancando sempre musicisti di ottimo livello.

Nel **1993**, con il gruppo **Blues Bound Train**, ha l'onore di duettare con la bravissima cantante australiana **Francesca Andreoni**.

Nel **1996** entra a far parte della **Vintage Blues Band**, un gruppo composto da musicisti di grande spessore tecnico, tra i quali **Lino Gerardi**, batterista della jazz band di Sergio Caputo. Nello stesso anno insieme ad alcuni amici fonda **The Rockers**, per riproporre in chiave moderna i più grandi successi del beat anni sessanta ed in pochi anni riescono ad inanellare più di cinquecento serate.

Finalmente nel **1999** è nascono **Lou & The Blues**. Da quel giorno lavora principalmente al "suo" progetto, cambiando formazione più di una volta e cercando di raggiungere uno stile originale e un mix di sonorità che riuscissero a valorizzare la personalità alla band. Il risultato finale è un cocktail di feeling ed energia che rende **Lou & The Blues** facilmente identificabili subito al primo ascolto. Il gruppo porta nel proprio DNA la musica del diavolo, ma ha una propria marcata identità ed originalità.

Grazie a questo progetto partecipa ad alcuni dei più importanti festival italiani: il **Torrita Blues Festival**, il **Rocce Rosse Blues** in Sardegna, il festival **Woman In Blues** a Ceccano, il **Vicenza Blues Festival**, il **Trasimeno Blues** e molti altri. In queste occasioni ha avuto la possibilità di condividere il palco, aprire concerti e duettare con artisti del calibro di **Tolo Marton, Volker Strifler, Phyl Guy, Popa Chubby, Enrico Crivellaro, Waldo Weathers, Junior Watson, Ana Popovic, Sugar Ray Norcia, Shakura S'Aida, Morblues Band, Francesca De Fazi**.

Nel **2009** inizia una collaborazione stabile con alcuni grandi nomi del mondo blues come **Tia Carroll, Volker Strifler, Andy Just, Shana Morrison, la Ford Blues Band** dei quali **Lou & The Blues** sono backup band in Italia ed alcune volte anche all'estero.

## Lou & The Blues

Funky, rithm'n'blues, blues sound.

Prendete un pò di funky, aggiungete un pizzico di rithm'n'blues, mescolate il tutto con sonorità elettriche blues allo stato puro ed otterrete l'ottimo sound di Lou & The Blues. Un mix sapiente ed intrigante quello della band senese, fatto di stili che spaziano da Eric Clapton a Bonnie Raitt, da Jimmie Smith a Stevie Ray Vaughan.

**Lou & The Blues** nascono nel 1999 ed iniziano subito a muovere i primi passi alla ricerca di una propria identità e di un sound che risulti originale e immediatamente identificabile.

**Dal 1999** ad oggi il gruppo ha visto avvicinarsi alcuni musicisti, cambiando più volte line-up fino a trovare forza e stabilità nella formazione attuale, che garantisce alla band solidissime basi fornite dalle indiscutibili qualità artistiche dei suoi componenti e dalla grande amicizia che li lega.

Da sempre a fianco del chitarrista **Lou Leonardi** c'è l'amico di una vita ed inseparabile organista **Matteo Addabbo** che con le note del suo hammond riesce a creare un tappeto vellutato per tutta la band ed allo stesso tempo emerge come talentuoso solista con la capacità aggiunta di suonare in modo divino anche linee del basso, formula proposta negli anni da molti bluesman americani come Albert King e Jimmie Vaughan.

Alla batteria c'è **Federico Ermini** che risulta a tutti gli effetti la locomotiva della band. Preciso e potente trascina il gruppo con grinta ed energia. Altro ingrediente segreto del successo della band è **Piero Paolini**. Sassofonista di grandissima esperienza che regala alla band un ulteriore tocco di originalità e degli assoli incredibili che fanno santare tutti sulla sedia. Alla voce spicca la bellissima ed estremamente caratterizzante voce della cantante olandese **Margaretha Kemper**.

Ogni brano proposto, grazie alla palpabile energia con la quale viene suonato, riesce a coinvolgere anche gli ascoltatori che non hanno un background orientato alle sonorità blues.